

Franca Penone si è diplomata presso la scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi e si è laureata con lode presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino.

Nella stagione 1993/94 debutta al Teatro Argentina di Roma ne *I sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello per la regia di Mario Missiroli al fianco di Gianrico Tedeschi, Gabriele Lavia e Monica Guerritore.

L'anno seguente recita il ruolo di Giulietta in *Romeo e Giulietta* di W. Shakespeare per la regia di Franco Ricordi.

Nel 1996 torna a lavorare con Luca Ronconi con il quale continuerà a collaborare fino al 2013 prendendo parte a numerosi suoi spettacoli, prima al Teatro di Roma (*Verso Peer Gynt* da Ibsen) ed in seguito al Teatro Stabile dell'Umbria (*Memorie di una cameriera* di D. Maraini al fianco di Annamaria Guarnieri) e al Teatro Stabile di Genova (*La Centaurea* di Andreini con Mariangela Melato).

Segue poi il Maestro Ronconi al Piccolo Teatro di Milano (*Il Sogno* di Strindberg, *Lolita* da Nabokov –Ubu 2001 come Spettacolo dell'anno, *I due gemelli veneziani* di Goldoni, *Prometeo Incatenato* di Eschilo, *Baccanti* di Euripide, *Rane* di Aristofane, trilogia prodotta in collaborazione con l'Inda per il Teatro Greco di Siracusa, *Pornografia* di Gombrowicz).

Per il Teatro Stabile di Torino lavora ne *Il Gattopardo* da Tomasi di Lampedusa diretto da Andrea Battistini; ne *La Peste* di Camus per la regia di Claudio Longhi, e nell'ambito del Progetto Domani diretto da Ronconi –Premio Ubu progetto speciale, negli spettacoli *Atti di Guerra* di Bond e *Lo specchio del diavolo* di Ruffolo.

Dal 2006 al 2008 fa parte della Compagnia Attori Permanenti del Teatro Stabile di Torino, Teatro due di Parma e Teatro di Roma con cui prende parte agli spettacoli *Didone* di Busenello, *Antigone* di Sofocle, *Gli incostanti* di Middleton tutti diretti da Walter Le Moli, *La folle giornata o il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais per la regia di Claudio Longhi, *A voi che mi ascoltate* di Anagnostaki, regia di Victor Arditti.

Nella stagione 2009/10 recita sotto la direzione di Peter Stein, nello spettacolo vincitore del Premio Ubu come migliore spettacolo dell'anno *I Demoni* da Dostoevskij, nel doppio ruolo di Dasha e Shatova.

L'anno seguente è nel cast di *Operette Morali* di Leopardi diretto da Mario Martone che si aggiudica L'Ubu per la migliore regia.

Nella stagione 2015/16 recita ne *La gatta sul tetto che scotta* di Williams per la regia di Arturo Cirillo.

Dal 2017 collabora con il Centro Teatrale Bresciano e prende parte a *Evolution City Show* e a *La Storia* liberamente ispirato a E. Morante, drammaturgia di M. Archetti, per la regia di Fausto Cabra e partecipa ai progetti *Teatro Aperto*, *BS2020 Home theater*, *10 poeti per resistere/10 attori che resistono*.

Nel 2018 torna a lavorare sotto la direzione di Claudio Longhi e interpreta Militina nella *Classe Operaia va in Paradiso* e per ERT prende parte a *Le strade invisibili*, *Operette Morali*, Festival della Filosofia, Poesia Festival.

Nella stagione seguente 2019/20 è nella *Commedia della Vanità* di E. Canetti ancora per la regia di Claudio Longhi.

Nel 2020 è nel cast de *I manoscritti del diluvio* di M. M. Bouchard al Teatro di Napoli, regia di Carlo Cerciello.

Nel 2021 interpreta Ritter in *Ritter, Dene, Voss* di T. Bernhard, per la regia di Elena Sbardella, produzione Centro Teatrale Bresciano.

Nel 2022 torna a lavorare con Cirillo in *Villino bifamiliare* di F. Ramondino al Teatro di Napoli.

È tra i fondatori di Invisibile Kollettivo con cui realizza *L'Avversario* e *Open* prodotti dal Teatro dell'Elfo e *Come tu mi vuoi* di Pirandello in una co-produzione Elfo e Centro Teatrale Bresciano.

Nell'estate 2023 prende parte a *Le città invisibili* di S. Quarantini e M. Archetti, con la regia di F. Cabra, spettacolo ideato per Brescia capitale della cultura dal Ctb.

Al momento è in scena ne *Il caso Kaufmann* di G. Grasso, per la regia di P. Maccarinelli, prodotto da Ctb, Teatro Stabile di Torino, Fondazione Atlantide, Teatro Stabile di Verona, Il Parioli.